Violento incidente in contrada Ciancia: muore un 86enne di Pachino

Tragedia ieri in contrada Ciancia, nel territorio di Modica. Un anziano di Pachino, 86 anni, ha perso la vita a causa di un violento incidente stradale mentre si trovava alla guida della sua auto, una Lancia Y. Per ragioni in fase di verifica, l'utilitaria ha impattato contro una Audi Q3 a bordo della quale viaggiavano due persone, due coniugi. Le lesioni che l'86enne ha riportato sono subito apparse particolarmente gravi, tanto da determinarne il decesso. Sgomento a Pachino, dove l'uomo era molto conosciuto. La Procura di Ragusa ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale a carico dei due occupanti dell'altra auto.

Giuliano Peparini torna a Siracusa con l'Ulisse: due nuove date al Teatro Greco

Giuliano Peparini raddoppia e, dopo il successo delle quattro repliche di giugno e luglio, torna al Teatro Greco di Siracusa il 20 ed il 21 settembre, per due serate speciali con Ulisse, l'ultima Odissea, la creazione moderna e contemporanea su libretto di Francesco Morosi: un mix di teatro, danza, musica e arti acrobatiche che ha entusiasmato migliaia di spettatori. La Fondazione Inda ha deciso di mettere nuovamente in scena lo spettacolo, come prospettato nei giorni scorsi.
Le due repliche di settembre offriranno a studenti, turisti, e

siracusani che a fine giugno non erano riusciti a trovare i biglietti, la possibilità di assistere a uno spettacolo che vede in scena 100 artisti e racconta i viaggi di Odisseo. Nel cast Giuseppe Sartori nel ruolo di Odisseo, Massimo Cimaglia (Aedo e Polifemo), Giovanna Di Rauso (Circe), Giulia Fiume (Calipso / Anima di Anticlea), Alessio Del Mastro (lo spazzino / Anima di Tiresia), Gabriele Beddoni (Argo), Gianlorenzo De Donno (un viaggiatore) e poi performers e gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico. A impreziosire i quadri scenici pensati da Giuliano Peparini, le musiche originali del gruppo folk canadese Reuben and the Dark.

Per consentire al maggior numero di persone di assistere allo spettacolo, la Fondazione INDA ha stabilito per l'occasione due uniche fasce di prezzo per l'acquisto di tutti i biglietti, 30 euro e 15 euro, più i diritti di prevendita. L'INDA ha anche attivato una promozione speciale per gli istituti scolastici che avranno la possibilità di acquistare i biglietti senza pagare i diritti di prevendita.

I biglietti d'ingresso potranno essere acquistati a Siracusa presso la sede della Fondazione INDA, in corso Matteotti 29, nella biglietteria aperta al pubblico per tutto il mese di luglio, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13; nei punti vendita Ticketone presenti in tutta Italia oppure online sul sito di Ticketone.

Ulisse, l'ultima Odissea andrà in scena il 15 e 16 luglio al Teatro Grande di Pompei all'interno della rassegna Pompeii Theatrum Mundi, e il 26 novembre al Teatro Arcimboldi di Milano.

Giancarlo Garozzo: una carezza all’opposizione e un pizzicotto a Francesco Italia

“Auspico che chi è all’opposizione dell’amministrazione Italia mantenga numeri da maggioranza in Consiglio comunale, per eleggere un presidente che abbia la giusta autorevolezza”. Così parlò Giancarlo Garozzo che con la sua mossa al ballottaggio ha fatto perdere all’ex amico Francesco Italia il premio di maggioranza. Ricorderete, con la sua lista Fuorisistema decise di apparentarsi alla coalizione di Ferdinando Messina.
Tre consiglieri in aula (Zappalà, Burti e Barbone), gruppo costituito e primo obiettivo dichiarato: mantenere la compattezza dell’opposizione, evitando che ci siano spazi per “stampelle” dell’ultimo minuto. La strategia di Garozzo non passa per un nome o per un altro, semmai da un metodo che è quello dell’intesa. “Non mi piace indicare nomi o mandare messaggi, per un semplice motivo: se si si vuole raggiungere un obiettivo, come la presidenza del Consiglio comunale, si deve concordare un nome. A me, ad esempio, starà bene il nome che sarà condiviso dalle opposizioni. Sbagliato ridurre il tutto a Messina si-Messina no, Zappalà si-Zappalà no, Milazzo si-Milazzo no”. Nelle ultime ore, invero, salgono le quotazioni di Luciano Aloschi (Mpa) qualora gli Autonomisti dovessero decidere di rompere il fronte del centrodestra e creare qualche frizione anche a livello regionale, optando per una trasversalità con occhiolino all’amministrazione Italia.
“I primi giorni di Francesco Italia? Mi sembrano gli stessi degli ultimi cinque anni”, commenta caustico Garozzo. “La città lo ha riconfermato, quindi rispetto. A me però pare che il suo atteggiamento sia sempre lo stesso: improvvisazione. Opinione personale”. Perchè? “Perchè fino a qui, le prime mosse confermano il solito andazzo. Strada facendo vedremo se,

con l’ausilio del Consiglio comunale, saprà correggere qualche scelta discutibile. Ma dubito che avverrà: Italia è abituato a non confrontarsi con il Consiglio comunale, non ha l’abitudine visto che non c’è stato per quattro anni. E senza confronto, non ci saranno novità”.

Cordolo di via Malta, la novità mette a terra tre moto in trenta minuti

Tre incidenti nel giro di pochi minuti, a ora di pranzo. Moto e scooter le “vittime” del nuovo cordolo in plastica di via Malta, posto a protezione della corsia riservata per residenti, bus e taxi.
Intervenute un’ambulanza del 118 e pattuglie della Municipale. In un caso, uno dei feriti avrebbe riportato anche fratture a causa del volo.
Per la verità, parte della responsabilità – in generale – va probabilmente anche allo stile di guida ed alla distrazione che non permettono di notare a dovere la novità, piazzata nei giorni scorsi lungo la strada che conduce al ponte Santa Lucia ed al varco di accesso per il centro storico.
Ma tanto basta per sollevare tra residenti e commercianti della zona critiche e primi dubbi sull’utilità (prima ancora che la sicurezza) di quel cordolo richiesto da tassisti e autisti di bus.

Frattura in Civico4, Alberto Restuccia prende le distanze. “Periodo di riflessione”

Uno dei nomi storici di Civico4 annuncia “un periodo di riflessione”. Alberto Restuccia, da sempre accanto a Michele Mangiafico nell’impegno e nella comunicazione condotta in questi ultimi anni dal movimento civico, ha deciso di fermarsi per un pò. La notizia arriva nelle ore in cui vengono proclamati i nuovi consiglieri comunali. Civico4, non senza sorpresa, non ha superato la soglia di sbarramento del 5% e non ha quindi rappresentanti nell’assemblea cittadina.
La scelta di Restuccia è maturata nei giorni successivi al primo turno elettorale. Candidato con Civico4, ha chiuso con poco meno di 150 preferenze. Dato in linea con il risultato finale della lista. “Sto riflettendo sul percorso che desidero intraprendere nella vita politica siracusana”, spiega con poche ed efficaci parole Restuccia.
Non una rottura con Mangiafico, ma il segno di una frattura politica evidente.

Nell’anniversario dello Sbarco, ritrovato uno Junker nel mare di Brucoli

Nei giorni dell’anniversario dello sbarco alleato in Sicilia, ancora un relitto ritrovato nei fondali siracusani. La scoperta porta sempre la firma di Fabio Portella e del suo team di ricercatori subacquei.

Si tratta di un Junkers Ju 88, uno dei più famosi bimotori multiruolo della Luftwaffe. Si tratta del terzo velivolo dello stesso modello rinvenuto nei fondali siracusani, dopo quelli di capo S.Elia e Capo Ognina, dai quali differisce soprattutto per il grado di integrità.
Si trova a meno di due miglia dalla costa, zona Punta Campolato a Brucoli. Si presenta integro, rovesciato e adagiato su un fondale fangoso a 102 metri di profondità.
Il piano alare, gli scarichi dei motori, i carrelli d'atterraggio e altri elementi strutturali, rendono molto probabile l'identificazione, salvo l'esito di future indagini e misurazioni.
Lo Junkers Ju 88 è stato in assoluto l'aereo più versatile dell'aviazione tedesca nell'ultimo conflitto mondiale, da ricognitore a caccia notturno, passando per bombardiere in picchiata e aerosilurante, operò su quasi tutti i teatri bellici.
La sua versione più diffusa, l'A-4, lunga 14,4 m. e alta 4,8, aveva un'apertura alare di oltre 20 metri ed era equipaggiata con due motori Junkers Jumo 211 di 1340 CV ciascuno. Realizzato con struttura a guscio, l'aereo vantava caratteristiche costruttive che gli conferivano grande resistenza e la possibilità di affrontare picchiate a oltre 700 Km/h, spesso sfruttate durante la battaglia d'Inghilterra per sfuggire agli agili "Spitfire" inglesi.
Lo Junkers Ju 88 si distinse particolarmente come caccia intercettore notturno, ruolo che gli consentì di infliggere gravissime perdite ai bombardieri della RAF: solo nel 1942 il tenente pilota Heinrich Prinz zu Sayn-Wittgenstein abbatté 83 bombardieri pesanti quadrimotori Avro Lancaster.
Una cinquantina di Ju.88 furono anche forniti all'aeronautica italiana, che non fece però in tempo a dare loro il battesimo del fuoco prima dell'armistizio.
"Questa nuova scoperta conferma il ruolo fondamentale dell'estensione dei limiti operativi delle immersioni subacquee sportive e tecniche, quale strumento utile a riportare alla memoria gli eventi e la storia delle battaglie

aeronavali della II Guerra Mondiale in Sicilia”, commentano dalla Soprintendenza del Mare. “Il carattere inedito dei siti di alto fondale e la loro sostanziale integrità, legata alla loro accessibilità limitata dalle profondità operative, dischiudono la possibilità di una fruizione turistica subacquea volta sia alla loro valorizzazione, che all’impulso economico del settore della subacquea tecnica”.
Il siracusano Fabio Portella è ispettore onorario per i Beni Culturali subacquei della provincia di Siracusa. Il suo team è composto da Ninny Di Grazia, Stefano Gualtieri, Linda Pasolli, Alessandro Celano e Marco Gargari.

Carcere di Augusta: detenuto tenta suicidio, poliziotto penitenziario aggredito

Ancora due inquietanti episodi all’interno del carcere di Augusta. A denunciare una situazione ormai di “ordinaria emergenza” è il sindacato di polizia penitenziaria Sippe. L’altro ieri, un detenuto straniero in preda ad una crisi nervosa, avrebbe tentato di togliersi la vita, impiccandosi. L’intervento di un agente di polizia penitenziaria ha evitato che la vicenda avesse un tragico epilogo. Il detenuto è stato scortato in ospedale per accertamenti.
Ieri un nuovo episodio. Questa volta, all’interno della sezione, si è consumata l’ennesima aggressione ai danni un poliziotto penitenziario. Un detenuto lo ha colpito con il manico in legno di una scopa, causandogli una ferita al labbro ed un dente rotto. Per l’agente, prognosi di alcuni giorni.
Dal Sippe nuovo grido di allarme: “troppe criticità nel carcere di Augusta”. Il sindacato lamenta la sovrappopolazione

carceraria, l’esiguo numero di agenti di Polizia Penitenziaria e lamenta criticità anche strutturali. E adesso, con il caldo, è caccia al ventilatore: “non ce ne sono a sufficienza per tutti, ma tutti i detenuti ne vogliono uno”, raccontano fonti sindacali.

Truffa dello specchietto a un turista inglese, un passante chiama la polizia: “Soldi recuperati”

Ennesima truffa dello specchietto, questa volta a Siracusa e ai danni di un turista inglese. A metterla in atto sarebbero stati due netini, di 26 e 19 anni. Il turista si trovava nel parcheggio di un centro commerciale quando i due giovani hanno avvicinato il turista, impaurito dai modi vessatori e prepotenti dei due truffatori, che hanno richiesto a titolo di presunto risarcimento il denaro in suo possesso, 530 euro. Una persona ha, però, per fortuna, assistito alla scena, chiamando la polizia. Una delle Volanti ha raggiunto il posto nei minuti successivi, sorprendendo i due truffatori in flagranza di reato con il denaro estorto al turista ancora in tasca. Il denaro è stato restituito al legittimo proprietario, che ha sporto regolare denuncia. L’esito della vicenda è stato felice grazie al senso civico del testimone e alla tempestività degli agenti. In altre analoghe circostanze, tuttavia, fa notare la Questura, l’atto criminale viene portato a termine ai danni di persone nella maggior parte dei casi fragili, a partire dagli anziani. Da questa considerazione parte l’appello a rivolgersi, se ci si trovasse in queste situazioni,

immediatamente alle forze dell’ordine.

Centri per l’Impiego: “caos negli uffici e dipendenti a rischio”, mobilitazione e sit-in a Palermo

Non solo il mancato rinnovo contrattuale e l’attesa riclassificazione ma adesso , per 55 dipendenti di Noto, un ulteriore motivo di preoccupazione. Si aggiunge un nuovo elemento alla vertenza aperta negli uffici regionali del Centro per l’Impiego di Siracusa e provincia. Dei 55 dipendenti in questione,36 sono di categoria A e B. Chiare le parole del segretario generale della Cisl Fp Siracusa Ragusa, Daniele Passanisi. “Una situazione di paralisi che vede protagonista il Governo regionale – il suo commento – e continua a penalizzare il personale delle categorie A e B che con il proprio spirito di sacrificio ed abnegazione continuano con puntualità e professionalità a garantire i servizi all’utenza, colmando in molti casi la carenza dei funzionari, esercitando in loro vece mansioni superiori”.
Proprio l’utenza, secondo quanto spiega il sindacato, è colpita dall’assenza di interventi regionali. “Per questo il dirigente del quattordicesimo servizio dell’Ispettorato provinciale Agricoltura di Siracusa con un avviso ha già informato l’utenza di non poter garantire la regolare funzionalità delle attività amministrative. La mobilitazione quindi prosegue. Tale azione è finalizzata a fare comprendere l’impellente necessità di prevedere e finanziare un nuovo ordinamento professionale – ha spiegato Passanisi – peraltro

previsto dal Testo Unico sul Pubblico Impiego. Nel contempo, visto il mancato interesse del Governo sulle questioni che riguardano il personale regionale e i rinnovi contrattuali, la mobilitazione proseguirà con l'iniziativa già intrapresa pertanto la Cisl FP invita i dipendenti di tutte le categorie ad attenersi scrupolosamente alle proprie mansioni sino al 31 luglio". Martedì intanto la Cisl Fp insieme ad altre rappresentanze sindacali hanno annunciato l'organizzazione di un'assemblea sit-in per martedì dalle 9 alle 13 a Palermo davanti alla sede della Presidenza della Regione, in Piazza Indipendenza.

Videosorveglianza, 2 milioni per dieci comuni. Scerra: "Maggiore sicurezza"

Per dieci Comuni del siracusano in arrivo quasi 2 milioni di euro. "Le somme sono state stanziate dal Ministero dell'Interno e serviranno per sostenere gli enti locali nella realizzazione e nel potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e sicurezza urbana", spiega il parlamentare Filippo Scerra (M5S).
Nella graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento statale, per la provincia di Siracusa, figurano Augusta, Cassaro, Rosolini, Avola, Pachino, Priolo, Lentini, Sortino, Ferla e Solarino. Gli importi variano da un massimo di 250.000 euro (Augusta e Priolo) ad un minimo di 91.251 (Avola). "Grazie a queste somme, le nostre città potranno dotarsi di moderni sistemi di videosorveglianza – commenta Scerra – in modo da aumentare la garanzia e la sicurezza percepita dai cittadini nel perimetro urbano. Questi impianti

non sono solo utili strumenti per contrastare e scoraggiare azioni criminali, ma anche preziosi alleati in caso di incidenti o altre attività su strada la cui lettura diventerà così più semplice. La distribuzione delle risorse, con decreto del Ministero dell'Interno, rispetta la quota di riserva in favore delle regioni del Mezzogiorno su cui il Movimento 5 Stelle si è fortemente battuto in questi anni".
Questo il quadro completo dei finanziamenti in provincia di Siracusa: Augusta 250.000 euro; Cassaro 99.500; Rosolini 208.500; Avola 91.251; Pachino 208.500; Priolo 250.000; Lentini 150.000; Sortino 170.302,70; Ferla 228.340; Solarino 216.000.